



# COMUNE DI SELARGIUS

## PROVINCIA DI CAGLIARI

**Consiglio Comunale del 30 Novembre 2016**

### VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilasedici**, addì **trenta** del mese di **Novembre** in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.<sup>30</sup> nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 2<sup>a</sup> convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea		Assente
Aghedu Alessandro		Assente	Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente	Meloni Luigi	Presente	
Cioni Riccardo		Assente Giustificato	Noli Christian		Assente
Contu Mariano Ignazio	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Corda Rita		Assente	Pibiri Simone		Assente
Deiana Bernardino		Assente	Piras Luigi		Assente
Delpin Dario		Assente	Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto	Presente		Sanvido Ferruccio		Assente
Gessa Luigi		Assente	Schirru Paolo Nicola		Assente
Lilliu Francesco		Assente	Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto		Assente	Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>9</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>16</i>

**PRESIDENTE DELLA SEDUTA**  
**Avv. MAMELI GABRIELLA**

**CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dr.<sup>ssa</sup> SESTA CARLA**

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI  
ALLE ORE 19.<sup>00</sup> IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

## SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
<b>• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ADOZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE COMUNALE CON CONTESTUALE AMPLIAMENTO E RIDUZIONE FASCE DI RISPETTO A 50 METRI</b>	
Il Sindaco Cappai Gian Franco	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	4
Il Sindaco Cappai Gian Franco	5
Il Consigliere Zaher Omar	5
La Consigliere Corda Rita	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Schirru Paolo	6
Il Sindaco Cappai Gian Franco	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
La Consigliere Corda Rita	8
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
<b>• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: STRADA STATALE 554 – RETTIFICA NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA ELIMINAZIONE DELLE INTERSEZIONI A RASO DALLA STRADA STATALE 554 COMUNE DI SELARGIUS - ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA CONNESSA ALLA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE</b>	
L'Assessore Soletta Giuseppe	10
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	10
L'Assessore Soletta Giuseppe	10
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Consigliere Zaher Omar	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Diamo inizio ai lavori del Consiglio, invito i Consiglieri presenti a prendere posto; prego, dottoressa Sesta può procedere.

**Il Segretario Comunale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Con n. 9 presenze la Seduta è valida.

Allora, diamo atto che avevamo iniziato il seguente punto: *Adozione piano regolatore cimiteriale comunale con contestuale ampliamento e riduzione fasce di rispetto a 50 metri.*

Nomino gli scrutatori nelle persone del Consigliere Meloni, della Consigliera Vargiu e del Consigliere Melis Antonio.

Do la parola al Sindaco per la presentazione della proposta; prego, Sindaco.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Adozione piano regolatore cimiteriale comunale con contestuale ampliamento e riduzione fasce di rispetto a 50 metri.*

**IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO**

Grazie.

Buonasera a tutti, colleghe e colleghi del Consiglio.

È una pratica che ovviamente i colleghi del Consiglio conoscono forse anche meglio di me, e riguarda il piano regolatore cimiteriale. Voi tutti sapete che il nostro cimitero è suddiviso in due parti importanti, la parte storica del cimitero e poi invece l'ampliamento che è avvenuto nei primi anni degli anni Ottanta.

Vi sono poi una serie di delibere, o di autorizzazioni che sono arrivate la prima attraverso il medico provinciale, che prevedevano una fascia di rispetto 50 metri, e riguardavano in modo particolare la lottizzazione di via dei Campi Elisi e sulla via Roma ai 200 metri, compresa la parte al di là della strada della via Roma. Nel 1975, così come vi dicevo prima, magari alcuni colleghi conoscono meglio di me la pratica, il medico provinciale decretò l'ampliamento per una superficie complessiva di 10450 metri. Nel 2009 poi, quindi sette anni fa, il Consiglio Comunale deliberò un ampliamento sulla via Roma, sempre rispettando comunque la distanza di 50 metri, la A.S.L. si pronunciò favorevolmente e vi fu un ampliamento, adesso se non ricordo male, per 350 loculi.

Che cosa è avvenuto, ovviamente noi abbiamo presentato, vi fu una prima perimetrazione che venne inviata alla A.S.L., e la A.S.L. chiese di poter avere la delibera del Consiglio Comunale per il piano regolatore cimiteriale con tutti gli allegati. Gli allegati, come voi sapete meglio di me, per quanto riguarda il piano regolatore cimiteriale, hanno allegati che riguardano il Regolamento di polizia mortuaria, lo studio geologico, la planimetria dello stato attuale, la planimetria generale del cimitero e contengono anche le varie proposte di ampliamento.

Era previsto ed è previsto un ampliamento che non è stato modificato rispetto alla delibera che il Consiglio Comunale ha già approvato, nella parte retrostante e messe insieme le due delibere, perché le avevamo votate separatamente, anche l'ampliamento sulla via Roma per 250 loculi circa.

La A.S.L., come voi sapete, aveva espresso poi il parere non favorevole, anche se poi non vi fu una comunicazione formale del dirigente, ma vi fu una comunicazione che prendeva atto del parere espresso dalla Commissione competente.

Nelle delibere si dava atto che alcune considerazioni che erano state fatte dalla Commissione tecnica della A.S.L. venivano formalmente recepite all'interno del progetto e il Consiglio Comunale le

approvava, mentre invece su altri aspetti si ritiene che vi sia da parte della A.S.L. una interpretazione, in modo particolare per quanto riguarda le distanze, perché viene contestata la distanza ad esempio su via dei Campi Elisi.

Via dei Campi Elisi, come dicevo prima, aveva avuto già una autorizzazione nei primi anni Sessanta e riguardava la cosiddetta lottizzazione Dentoni, quindi con un parere favorevole della A.S.L., e venne approvata, così come venne approvata la distanza sulla via Roma.

Allora, noi stiamo riportando in Consiglio Comunale le due delibere insieme per riprendere un procedimento con la A.S.L., anche con un confronto che sia improntato alla leale collaborazione, così come sempre ci siamo detti, tra enti pubblici e si propone il piano regolatore cimiteriale così come l'avevamo approvato in Consiglio Comunale, con l'intendimento ovviamente di riproporlo alla A.S.L. assieme agli allegati di cui vi ho parlato e che hanno già avuto una approvazione dal Consiglio Comunale nei tempi passati.

Io sono a disposizione, se si ritiene di voler vedere gli elaborati, che sono gli stessi, ci fermiamo se lo ritenete opportuno, diversamente vedrà il Presidente se aprire o meno il dibattito direttamente.

Grazie, colleghi.

*Si dà atto che entrano in aula il Consigliere Sanvido, alle ore 19,05, il Consigliere Noli e la Consigliera Corda, alle ore 19,10. Presenti 12.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Sindaco.

Allora, se ci sono richieste di chiarimenti o quant'altro, se avete necessità eventualmente, altrimenti dichiaro aperta la discussione.

Prego, Consigliere Sanvido.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Collegli del Consiglio, signor Sindaco.

Mi dispiace di aver colto soltanto un pezzo dell'esposizione, comunque faccio memoria rispetto all'altra volta. So che il provvedimento che stiamo andando a riproporre è sostanzialmente identico nei fatti, una cosa sulla quale invece mi sembra che stiamo sorvolando è la causa di questo ritardo, dove così come è stato rappresentato, per la parte diciamo di presentazione del provvedimento al quale ho assistito stasera, parrebbe quasi che si prefiguri una sorta di contrasto fra noi e la A.S.L..

Io ricordo che la questione sulla quale abbiamo avuto diciamo confliggenza, uso questo termine che magari non è di natura urbanistica o su questioni di lavori pubblici, la confliggenza nasce dal fatto che le procedure previste, al di là delle contestazioni che io considero, così come esposto anche dal Sindaco, assolutamente forzose rispetto alle distanze già deliberate e assentite, ma la procedura prevedeva che prima della deliberazione, se io non ricordo male, del Consiglio Comunale fosse rappresentata alla A.S.L. la volontà consiliare a fare quel provvedimento, in modo tale che la A.S.L. di conseguenza predisponesse l'assenso preventivo.

Ora, dove abbiamo praticamente probabilmente mancato noi o per una interpretazione sbagliata da parte degli uffici, o una sottovalutazione politica fatta a livello di Giunta, sul tipo di processo che ci ha costretto a questo tipo di ritardi. Per il resto mi sembra che il Consiglio su quelle che erano le informazioni rappresentate l'altra volta, il lavoro fatto in Commissione, perché questo è uno dei provvedimenti che io ricordo fu affrontato in Commissione e fu valutato anche, se non ricordo male, siamo entrati anche nel merito delle contestazioni fatte dalla A.S.L., che avevamo rigettato.

Non sapevamo noi, come non sapevano gli uffici, che l'iter procedurale su questo tipo di problematiche prevedeva una preventiva comunicazione e, quindi siamo incappati diciamo con tutta probabilità su un incidente di tipo iter burocratico, o di protocollo non rispettato, che è la causa di questo ritardo evidente rispetto alla risoluzione del problema.

Per il resto io anticipo il voto favorevole, così come abbiamo fatto l'altra volta, del Partito dei Sardi a questo provvedimento.

**IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO**

Grazie, Presidente.

Sì, concordo in effetti perché sicuramente c'è stata una incomprensione, se voi ricordate, io l'ho solo accennato, noi venimmo in aula con una planimetria iniziale senza piano regolatore cimiteriale, con l'intento poi di andare alla A.S.L., invece poi la A.S.L. ci ha detto: no, prima presentatemi la delibera del Consiglio Comunale e poi torniamo.

Cosa è avvenuto realmente, perché è vero quello che diceva il Consigliere Sanvido, noi abbiamo approvato nel mese di giugno con silenzio assenso la delibera che avevamo approvato l'anno scorso a dicembre, adesso non mi ricordo esattamente i tempi, però in delibera abbiamo detto è vero che è silenzio assenso, però prendiamo atto di quello che tu mi hai detto e recepisco la parte che riguarda l'aspetto prettamente igienico sanitario.

Ecco, quel silenzio assenso non puoi tu in delibera dire ne prendo atto, però recepisco quella parte. No, quindi bisogna ripresentare la delibera nella sua interezza, le tavole sono le stesse. Sì, in effetti è successo così, adesso io non so se abbiamo sbagliato nella comunicazione, o se sono stati loro che chiedendoci due o tre volte di riportare le pratiche in aula un po' di confusione c'è l'hanno creata, lo dico in senso bonario, prima la planimetria, poi il Regolamento, poi il piano regolatore cimiteriale e così via.

Speriamo questa sia la volta buona perché, in effetti, le linee guida stanno creando grosse difficoltà negli altri comuni e un po' di preoccupazioni ce le abbiamo anche noi. Oggi il nostro cimitero, come voi sapete, ha una potenzialità di ricevere molto, molto limitata, diciamo che stiamo parlando attualmente di trenta loculi, con la possibilità di poterne realizzare un'altra sessantina, poi non abbiamo più spazi, proprio non ce ne sono più.

Quindi, pensare che non venga approvata questa delibera per consentirci l'ampliamento sulla via Roma, così come c'eravamo prefissi in attesa dell'ampliamento complessivo del cimitero, un po' ci preoccupa, mentre invece la realizzazione di 250 loculi lascia all'Amministrazione, a chi verrà, il prossimo Consiglio Comunale di decidere quale sarà la prassi migliore per l'ampliamento del nuovo cimitero.

Grazie.

*Si dà atto che, alle ore 19,20, entra in aula il Consigliere Schirru. Presenti 13.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE**

**ZAHER OMAR**

La ringrazio, signora Presidente.

Signor Sindaco, Assessori, colleghi, cittadini.

Vorrei solo un chiarimento, premetto però che della questione dell'ampliamento, per chi come me è consigliere da tanto tempo, io lo sono da quindici anni, ne ha sentito sempre parlare come pure ha sentito dire che non c'erano loculi. Vorrei, soprattutto, chiedere cosa ne pensa la Giunta della sopraelevazione, avevo letto sul giornale alcune dichiarazioni sulla possibilità che potessero essere realizzate, ma torniamo ad oggi per sapere se è possibile farle.

Credo sia interesse di tutti i Consiglieri mandare avanti la delibera per poter realizzare l'ampliamento, però vorremo anche sapere in merito al Regolamento cimiteriale e cosa si intende fare per l'ampliamento e se è fattibile la sopraelevazione.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA**

**CORDA RITA**

Volevo chiedere cinque minuti di sospensiva, grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Va bene, se siamo tutti d'accordo sospendo per qualche minuto i lavori del Consiglio per consentire di esaminare la pratica.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 19,22
--

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
-----------------------------------

*Si dà atto che, alle ore 19,25, entra in aula il Consigliere Aghedu. Presenti 14.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Consigliere Schirru, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SCHIRRU PAOLO**

Buonasera.

Presidente, Giunta, signor Sindaco e colleghi Consiglieri.

L'argomento è un argomento sicuramente delicato, che vede il Comune sicuramente vittima di una situazione che probabilmente non è sola del Comune di Selargius, ma anche di altri comuni, e vittima di un Regolamento probabilmente troppo rigido rispetto a quelle che sono le realtà delle situazioni dell'urbanizzazione oggi nei vari centri urbani.

Noi arriveremo sicuramente a una soluzione, perché non è che non si possa dire che quello che prevede il nostro piano non vada bene, è l'unica soluzione che io ritengo possibile, esistono però due aspetti importanti ai quali ci dovremo sottoporre. Probabilmente l'ampliamento che stiamo facendo è un ampliamento che avrà anche esso, visto l'invecchiamento della popolazione in generale, vista la presenza anche di un mondo che sta arrivando anche da altre parti, avremo probabilmente un incremento dei decessi non programmato, e visto che anche da poco ci siamo costituiti in Città Metropolitana, penso che il sistema dovrà essere in qualche modo riorganizzato e ripensato in una veste diversa, perché oggi quasi tutti i comuni facenti parte della Città Metropolitana stanno soffrendo, così come altri comuni della Sardegna, stanno soffrendo degli stessi problemi.

Abbiamo rischiato molte volte, qua l'abbiamo sentito dal Sindaco e abbiamo dovuto ricorrere ad emergenze continue per reperire aree per le sepolture, aree o loculi per le sepolture. È vero che si potrà continuare così, perché probabilmente con sistemi di razionalizzazione, ricorrendo alle inumazioni, o probabilmente alle traslazioni si potrà riuscire a far fronte per un periodo contingentato, ma è anche vero che bisognerà pensare a qualche cosa di estremamente diverso.

Esiste il problema dei cittadini di altre religioni, esistono tutta una serie di problemi importanti a cui dobbiamo sovrintendere da amministratori, perché probabilmente la realtà è cambiata e a questo bisogna pensare.

È anche vero che bisogna riflettere sul tipo e sull'origine di servizio, oggi io vi ricordo che esistono richiami della Corte dei Conti sui costi dei servizi, che purtroppo non possono essere più assorbiti dal pubblico, ma devono essere assorbiti dai privati, e questi sono di quei servizi che purtroppo devono essere sopportati dalla popolazione e dai nostri amministrati, e anche su questo si dovrà aprire un discorso molto chiaro, perché organizzare un ampliamento di questo tipo impone il recupero di fondi che probabilmente i comuni con le attuali limitazioni imposte dalle leggi non ci permetteranno di avere o di usufruire.

Su questo si dovrà aprire una ulteriore riflessione e fare probabilmente, così come è stato fatto in altri comuni, Cagliari si sta accingendo a breve a dare in concessione tutta una serie di servizi che già sono in concessione parziale, ma verranno sovrintesi nel complesso da ditte private, e sebbene sia un qualche cosa di ancora non deciso da parte nostra è un argomento sul quale bisogna discutere con

serietà, con approfondimento, senza fare passi in avanti, ma tanto meno non affrontare il problema con la dovuta serietà.

Per quanto mi riguarda io sono favorevole in questo momento, il nostro partito, mi sembra che è stato già detto del mio capogruppo, vota a favore sicuramente del provvedimento, e saremo vigili e cercheremo di dare il nostro contributo per quanto riguarda sia il reperimento di un servizio nell'area metropolitana che porrà fine a questo problema una volta per tutte, e anche a trovare le soluzioni contingenti per risolvere il problema immediato che ci sta sottoponendo oggi la Giunta alla attenzione.

Grazie.

#### **IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO**

Grazie.

Io intervengo ovviamente per i chiarimenti che sono stati chiesti dal collega Zaher. Diciamo che nella precedente consiliatura una parte dei loculi che sono stati realizzati ha un solaio che in qualche modo sopporta la possibilità che vi possa essere una sopraelevazione, ovviamente non era stato previsto nel progetto come si sarebbe dovuti arrivare, presumibilmente sarà una rampa, saranno degli ascensori, questo comporterà, qualora si dovesse arrivare a una cosa del genere, ma non è nelle ipotesi di questa Amministrazione perché non siamo abituati tradizionalmente a vedere quello che si vede sulla 554, dove si vedono i loculi di altri cimiteri di altri comuni, insomma non siamo molto abituati, quindi preferiamo continuare a rimanere sul tradizionale sperando di non dover mai arrivare alla soluzione della sopraelevazione.

Sugli altri aspetti, il Regolamento lo avevamo approvato la volta scorsa, diciamo che rispetto a quello vigente vi erano solo alcuni aggiustamenti, che peraltro sono stati anche riportati in aula per la modifica di un articolo particolare che riguardava le concessioni rilasciate prima dell'85, dal '47 fino all'85, voi tutti ricorderete meglio di me e, quindi l'abbiamo mantenuto così come era nella prima approvazione.

Le considerazioni che faceva il Consigliere Schirru credo che siano, ovviamente diventeranno anzi meglio oggetto di nuova discussione all'interno di questo Consiglio Comunale, realizzare le opere di urbanizzazione di un ampliamento, come si diceva prima sono risorse che le Amministrazioni Comunali difficilmente riusciranno a sopportare e, quindi se il project è apparso agli occhi dei cittadini come un qualcosa non fattibile, non sarà un project, sarà una concessione, sarà quello che sarà, quello che il Consiglio Comunale deciderà di fare, è altrettanto vero che pensare di avere tre milioni e mezzo per le opere di urbanizzazione più l'acquisto dei loculi e così via, dipende dal tipo di sistema che uno vuole dare.

Va sottolineato che tutti gli interventi che verranno fatti all'interno del cimitero oggi dovranno essere, mi è sembrato sia stato detto anche dal Consigliere collega Schirru, sono a carico dei cittadini, oggi noi abbiamo il costo di un loculo che tiene conto del costo effettivo del loculo, il costo effettivo che sostiene l'Amministrazione, più una percentuale di quello che è il costo che noi abbiamo per il personale e per gli altri servizi e siamo ancora, voglio dire il costo di un loculo è ancora un costo abbastanza contenuto.

Bisogna stare attenti perché noi abbiamo la fortuna di non dover pagare le aree perché le abbiamo inserite all'interno della perequazione, con l'opera pubblica avremo solo tre lotti che non hanno sottoscritto l'accordo, che però saranno soggetti ad esproprio come zona H, quindi con un prezzo anche abbastanza irrisorio, speriamo prima della pubblicazione dell'opera pubblica che i proprietari di queste aree possano trovare l'accordo con l'Amministrazione Comunale e noi poter disporre di queste aree con i prezzi così come l'abbiamo avuto per tutte le altre.

Ci sono accordi già sottoscritti, quindi diciamo che se riuscissimo ad approvare il progetto e ci viene approvato dagli organi competenti non partiamo da zero, vale la pena di riportarlo in aula, approfondire quale sarà la gestione, qual è l'intendimento dell'Amministrazione sulla realizzazione di tutte le opere necessarie per l'ampliamento, e poi discutere eventualmente, e lo farà la prossima Amministrazione, di una eventuale esternalizzazione del servizio.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Sindaco.

Allora, con l'ausilio degli scrutatori presenti, si propone al Consiglio Comunale.

*Di revocare le delibere di Consiglio Comunale n. 27 e n. 28 del 1° giugno 2016.*

*Di dichiarare le seguenti condizioni particolari al fine di richiedere alla A.S.L. n. 8 il prescritto parere ai sensi dell'articolo 338 della Legge n. 1265 del 1934 per la riduzione delle fasce di rispetto nel limite minimo dell'edificato di 50 metri nell'impossibilità dell'Amministrazione Comunale allo stato di individuare un'area di dimensioni adeguate servita da infrastrutture viarie e di quelle necessarie per la dotazione di servizi primari per un nuovo impianto cimiteriale:*

- *fortissime limitazioni sotto il profilo della attuazione degli investimenti a causa dei noti vincoli di bilancio legati agli equilibri di bilancio per il rispetto degli accordi internazionali di riduzione della spesa pubblica;*
- *necessità di ridurre il consumo di territorio in quanto per l'individuazione del nuovo impianto ci si dovrebbe orientare oltre la strada 554 in ossequio al Decreto Legislativo n. 152 del 2006, Codice dell'Ambiente;*
- *impossibilità, sempre sotto il profilo economico e finanziario, di garantire idonei servizi di trasporto pubblico per consentire all'utenza, soprattutto quella anziana, di poter visitare i propri defunti;*
- *l'area cimiteriale è delimitata da una strada comunale la cui realizzazione è posta in capo all'Anas secondo l'accordo di programma esecutivo del maggio 2015.*

*Di adottare il nuovo piano regolatore cimiteriale composto dai seguenti elaborati, che do per letti.*

*Di dare atto che la presente proposta, unitamente agli allegati, è pubblicata nel sito web del Comune nella sezione trasparenza ex articolo 39 Decreto Legislativo n. 33 del 2013.*

Presenti	14
Voti favorevoli	12
Voti contrari	//
Astenuti	2 (Corda, Zaher)

Con. 12 voti a favore la delibera è accolta.

Dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Presenti	14
Voti favorevoli	14
Voti contrari	//
Astenuti	//

Si approva.

Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Corda per dichiarazione di voto, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA  
CORDA RITA**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, signore e signori della Giunta, colleghi Consiglieri.

Il mio voto di astensione nasce da alcune riserve che io ho rispetto a questo piano regolatore del cimitero, peraltro perplessità che aveva espresso anche in Commissione urbanistica, che ha esaminato il provvedimento in due sedute.

Le mie perplessità sono relative al fatto che questo piano regolatore, che dovrebbe contenere una pianificazione complessiva del cimitero e non soltanto l'ampliamento finalizzato alla costruzione dei nuovi loculi, ma doveva contenere anche delle linee chiare, per esempio, per quanto riguarda il restauro delle tombe monumentali, la sistemazione della parte storica del nostro cimitero, che si sta andando via - via deturpando con l'inserimento di tombe in stile moderno che si vanno a sostituire alle tombe di pregio che noi abbiamo nel nostro cimitero, abbiamo tombe di fine Ottocento che andrebbero restaurate.

E l'altra questione della cappella, che ormai sta diventando un rudere, che necessita di un buon intervento di restauro, ne abbiamo parlato in diversi piani triennali delle opere pubbliche, e più volte l'Assessore di allora ha espresso l'impegno in questa direzione, ma questo impegno non si è mai concretizzato.

Quindi, considero questo piano regolatore del cimitero un punto di partenza che si deve arricchire di tutta una serie di contenuti relativamente anche alle cose che sosteneva il collega Schirru, per esempio come pensiamo di dare la possibilità ai cittadini che intendono cremarsi nel nostro cimitero, che possibilità diamo ad altre religioni di trovare una risposta nel nostro cimitero, che possibilità anche per quanto riguarda la traslazione, deve essere previsto tutto questo, perché altrimenti se non possiamo intervenire, rivedere anche la tipologia delle cappelle di famiglia, che occupano un immenso spazio e che in tempi di mancanza di territorio vanno riviste queste cappelle, non possiamo andare sempre a costruire loculi che si esauriscono, sappiamo che i loculi si esauriscono, però dopo trent'anni noi dobbiamo essere in grado di dire che le cappelle non possono occupare tutto quello spazio, che le tombe non possono occupare tutto quello spazio perché non c'è più territorio da consumare.

Quindi, da qui e da queste considerazioni deriva il mio voto di astensione.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie.

Allora, la giustificazione al voto favorevole da parte del mio gruppo politico, il Partito dei Sardi, è limitata a questo provvedimento, e nasce come eredità dal fatto che il mio partito ebbe modo di contribuire a quelle che erano le individuazioni di soluzioni e le discussioni fatte in precedenza, quindi nella precedente votazione e, quindi per coerenza rispetto agli accordi programmatici che avevamo a suo tempo sostenuto stiamo dando il voto a favore.

Grazie,

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Consigliere Sanvido.

Passiamo all'altro punto all'ordine del giorno: *Strada Statale 554 – Rettifica nuovo accordo di programma eliminazione delle intersezioni a raso dalla strada statale 554 Comune di Selargius - Adozione variante urbanistica connessa alla realizzazione delle infrastrutture idrauliche.*

Per la presentazione della proposta do la parola all'Assessore all'urbanistica ingegner Soletta; prego, Assessore.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Strada Statale 554 – Rettifica nuovo accordo di programma eliminazione delle intersezioni a raso dalla strada statale 554 Comune di Selargius - Adozione variante urbanistica connessa alla realizzazione delle infrastrutture idrauliche.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE  
SOLETTA GIUSEPPE – Urbanistica, Edilizia Privata e Attività Produttive**

Consiglieri, membri della Giunta.

Allora, il punto all'ordine del giorno attualmente è l'adozione della variante urbanistica connessa alla realizzazione delle infrastrutture idrauliche ai sensi di un certo articolo, ritornando indietro nel tempo vorrei ricordare che la variante urbanistica al piano regolatore è già stata approvata da questo Consiglio nel febbraio 2015, e in versione definitiva nel luglio 2015.

Nel 2012 c'è stata una ridefinizione del programma dei fondi dell'Assessorato ai lavori pubblici, e contemporaneamente con lo stesso decreto è stato istituito un tavolo tecnico. Questo tavolo tecnico, a cui partecipano ovviamente anche i nostri tecnici dell'area n. 5, ha apportato alcune modifiche al piano.

Successivamente l'Anas ha incaricato il Centro Interdipartimentale di ingegneria e scienze ambientali di redarre uno studio idrogeologico della 554 per verificare la necessità di eventuali opere idrauliche connesse al principio informatore della invarianza idraulica delle zone. Questo Centro ha espresso il proprio parere e ha evidenziato la necessità di alcune opere, fra cui le vasche di laminazione e un canale scolmatore che è nel tratto di Is Corrias – Su Pezzu Mannu.

Queste opere, che modificano la progettazione precedente, necessitano quindi di una variante a questo strumento urbanistico, questo proprio al fine anche di predisporre l'apposizione del vincolo preordinato sulle aree che saranno adesso interessate da queste opere idrauliche. Questo è quello che contiene la variante che viene proposta, e se ci sono domande sono qua, non so se sono stato chiaro, se qualcuno vuole qualche chiarimento su quello che ho detto.

*Si dà atto che alle ore 19,55 è entrato in aula il Consigliere Delpin. Presenti 15.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Allora, ho capito che si tratta degli interventi che a suo tempo avevamo previsto per quanto riguardava la mitigazione da rischio idrogeologico. Oltre quello di Is Corrias ci dovrebbero essere altri interventi, un altro intervento dovrebbe essere nella Bia e Sestu, volevo capire se stiamo predisponendo una variante che riguarda tutta la stesura della 554, dove queste varianti intervengono sul nostro territorio, o stiamo andando pezzo per pezzo, cioè dobbiamo fare una variante per Is Corrias, una variante per il pezzo successivo, perché dalla descrizione sembra che riguardi solo Is Corrias e il tratto che conosciamo che riguarda Is Corrias e su Pezzu Mannu.

L'altro pezzo dove c'è Bia Sestu, che è l'incrocio, anche lì ci dovrebbe essere interventi di mitigazione previsti, sono ricompresi in questo progetto o no? Abbiamo pensato di farlo? Perché lì oltre interventi di mitigazione, ci sono anche altre problematiche che gli uffici dovevano comunque mettere in maniera complementare a quelle che erano le varianti che a suo tempo avevamo approvato sulla viabilità.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE  
SOLETTA GIUSEPPE – Urbanistica, Edilizia Privata e Attività Produttive**

Per quello che mi risulta, Ferruccio, queste sono le opere idrauliche previste, stiamo parlando di infrastrutture idrauliche, benissimo. Mi hai detto se c'era qualcos'altro, no, non c'è altro. Questa tratta, la canalizzazione di cui parlavo di Is Corrias è proprio quella che è prevista che vada a far confluire le acque sul Rio Sestu, che poi le manda su quell'altro fiume e poi vanno dall'altra parte. Questo è quello che è previsto, ci saranno degli interventi minori tipo la risistemazione di un altro canale che sta nel territorio di Selargius, ma gli interventi propri, quelli che fanno parte della variante sono questi.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Allora, io non posso fare certamente una contestazione, non vuole essere una apertura di polemica con l'Assessore che ha una responsabilità recentissima, però mi sto chiedendo perché non c'è in contemporanea a questa variante che è stata portata in Consiglio, non anche è stato pensato di portare le altre varianti che dobbiamo comunque pensare, per esempio nelle zone G sempre a ridosso della 554 e che in questo Consiglio sono ben note perché sono state discusse, cioè lo chiedo a te come Sindaco, che penso sia quello che in un certo qual modo ha avuto modo di seguire e capire meglio e mantenere contatti anche nell'interim di rapporto col RUP. Perché cosa è che mancano, le varianti per gli interventi di mitigazione da rischio idraulico col prosieguo di via Nenni e il prosieguo...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Allora, bastava che mi dicessi che sono ricompresi, siccome io non ho visto né progetti e né altro purtroppo. Lui ha parlato soltanto di Is Corrias. Ci sono gli elaborati?

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Allora, chiedo cinque minuti di sospensione per vedere gli elaborati, grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Allora facciamo così, Assessore anche prima di darle di nuovo la parola per intervenire, sospendo per qualche minuto il Consiglio, così abbiamo modo di vedere tutti quanti anche la planimetria. Dichiaro sospeso il Consiglio per qualche minuto.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
-------------------------------------

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
-----------------------------------

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Ci sono altre richieste di intervento?

Prego, Consigliere Zaher.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE**

**ZAHER OMAR**

La posso considerare anche come dichiarazione di voto, voterò a favore in quanto con questo intervento mettiamo un altro tassello che interessa tutta la popolazione, i nostri cittadini che lo aspettano da tantissimo tempo.

Io ho avuto modo di esaminare molto bene la pratica con tutta la Commissione e mi auguro che arrivi a compimento il più presto possibile, è importante anche per risolvere le situazioni esistenti come gli allagamenti e altro, ci deve venire incontro anche l'Anas perché si deve arrivare fino alla... è il progetto redatto dall'Università di Cagliari che riguarda anche Barracca Manna, Monserrato, Su Pezzu Mannu e Is Corrias, che comprende tutto questo progetto. Per cui io che dire, mi va bene e dichiaro il mio voto favorevole.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Consigliere Zaher.

Non ho altre richieste di intervento, possiamo procedere col voto, gli scrutatori sono presenti. Si propone la seguente delibera.

*Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.*

*Di adottare ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale n. 45 dell'89 la variante in oggetto costituita dai seguenti elaborati, che do per letti.*

*Entro 15 giorni dall'adozione il piano urbanistico comunale è depositato a disposizione del pubblico presso la segreteria del Comune, è pubblicato sul sito web istituzionale, dell'avvenuto deposito è data notizia mediante affissione di manifesti e mediante la pubblicazione di idoneo avviso nell'albo pretorio online del Comune, nella pagina iniziale del sito web istituzionale e nel BURAS anche ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152.*

*Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS chiunque può prendere visione del piano adottato e presentare proprie osservazioni in forma scritta.*

*Di dare atto che la presente variante non è soggetta a procedura VAS ai sensi dell'articolo 6 comma 12 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni. Per le modifiche di piani e dei programmi elaborati e per la pianificazione territoriale, o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere.*

*Di dare atto che la variante urbanistica diverrà efficace con la pubblicazione per estratto sul BURAS ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 della Legge Regionale n. 45 dell'89 e successive modifiche e integrazioni, contestualmente alla pubblicazione sul BURAS della integrazione del nuovo accordo di programma.*

Presenti	15
Voti favorevoli	15
Voti contrari	//
Astenuti	//

Si approva all'unanimità.

Con votazione separata e stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000, si dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Presenti	14
Voti favorevoli	14
Voti contrari	//
Astenuti	//

Si approva all'unanimità.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Sanvido per dichiarazione di voto; prego, Consigliere ne ha facoltà

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE  
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Questo provvedimento non poteva che vedere il voto favorevole del Partito dei Sardi, ma è anche l'occasione per rappresentare e per smentire quanto qualcuno anche di recente ha rappresentato rispetto alla scarsa capacità o predisposizione da parte di minoranze a proporre, o ad essere capaci di svolgere una funzione utile in questo Consiglio.

Vorrei ricordare, e ne approfitto, che trova questo provvedimento una non casuale sintonia con l'apporto e l'attenzione data dall'attuale Assessore ai lavori pubblici, un certo Maninchedda, che proprio il Partito dei Sardi rappresenta e che è venuto qui, così come sono venuti altri Assessori che avevano promesso interventi in precedenza rispetto alla 554 interventi che non ci sono stati.

Mentre qui la tempistica rappresentata in questo Consiglio e l'impegno svolto anche dai Consiglieri Comunali di riferimento, non solo questi, però è la dimostrazione probabilmente lampante che siamo di fronte a una situazione ben diversa da quella che è stata descritta sui giornali, perlomeno per quanto riguarda la capacità a proporre, sostenere e rivendicare per il nostro paese soluzioni utili.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

Grazie, Consigliere Sanvido.

Prima di passare al prossimo punto all'ordine del giorno, sospendo qualche minuto il Consiglio e convoco i capigruppo al tavolo della presidenza, grazie.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
-------------------------------------

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
-----------------------------------

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA**

La Conferenza dei capigruppo ha stabilito di sospendere i lavori e aggiorneremo il Consiglio a domicilio.

Quindi, i lavori del Consiglio sono conclusi, dichiaro chiusa la Seduta, grazie e buona serata a tutti.

<b>ALLE ORE 20.<sup>10</sup> IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA</b>
--

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario Generale</b>
----------------------	-------------------------------

<i>Avv. Mameli Gabriella</i>	<i>Dr.<sup>ssa</sup> Sesta Carla</i>
------------------------------	--------------------------------------